

L'ambiente cervignanese

Egregio direttore.

il Comitato «Amici di Cervignano», costituitosi esattamente un anno fa per la tutela dell'ambiente, ha finora impegnato gran parte delle sue energie nell'opposizione al progettato scalo di smistamento ferroviario: un'opera che, per le sue enormi dimensioni, costituisce il pericolo maggiore per l'integrità della nostra zona. Il Comitato continua a partecipare attivamente alla lotta delle categorie più direttamente minacciate come gli agricoltori e gli altri espropriandi, ma non ha mai inteso limitare le sue finalità alla «crociata anti-scalo».

L'ambiente del Cervignanese, come quello dell'intera Bassa friulana, è in via di preoccupante degrado in uno dei suoi aspetti più preziosi e caratteristici, cioè le sue acque: di falda, di risorgiva, di fiume. All'inizio del suo secondo anno di attività il Comitato si propone di svolgere una campagna di sensibilizzazione del pubblico in generale e delle autorità in particolare verso tali problemi, con l'obiettivo di giungere a un convegno e all'elaborazione di un programma di studi e di interventi, nel quadro anche del previsto «progetto territorio-ambiente» per Cervignano.

Confidiamo che l'iniziativa possa interessare i lettori del «Punto» e speriamo di poter contare sulla sua collaborazione.

prof. R. Strassoldo

presidente del Comitato per la tutela dell'ambiente «Amici di Cervignano»